

**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE
DEL SERVIZIO ASSOCIATO
DEI SERVIZI INFORMATICI (I.C.T.)**

APPROVATO CON DELIBERA DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI
N. 114 DEL 28/12/2012

Indice generale

CAPO I – PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto

Articolo 2 – Finalità

Articolo 3 – Funzioni e competenze

CAPO II – ASPETTI ORGANIZZATIVI

Articolo 4 – Struttura

Articolo 5 - Modello di funzionamento e compiti dell'ufficio associato

Articolo 6 – Organico

Articolo 7 – Il Responsabile dell'ufficio associato

Articolo 8 – Compiti dei comuni

Articolo 9 – I referenti comunali

CAPO III – STRUMENTI TECNOLOGICI

Articolo 10 – Dotazioni tecnologiche

Articolo 11 – Gestioni dei siti internet

CAPO IV – NORME FINALI

Articolo 12 – Formazione, aggiornamento

Articolo 13 – Suddivisione delle spese ed atti di impegno di spesa

Articolo 14 – Disposizioni transitorie e finali

Capo I – Principi Generali

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, nell'ambito della disciplina sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, definisce i criteri organizzativi ed i metodi di gestione operativa della Gestione Associata Servizi Informatici, di seguito denominato ICT Associato, e detta norme di dettaglio, secondo quanto previsto dalle vigenti normative in ambito Informatico.
2. La Gestione Associata Servizi Informatici svolge tutte le funzioni inerenti l'ict nell'ambito dell'Unione di Comuni e di tutte le amministrazioni costituenti l'Unione operando in modo omogeneo e coerente al fine di sviluppare, mantenere ed implementare un unico sistema informatico e informativo.
3. L'ICT Associato svolge funzioni di servizio verso il personale delle amministrazioni facenti parte l'Unione; i metodi di espletamento di tali funzioni sono comunque materia del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Unione dei Comuni, per cui le norme del presente regolamento hanno una valenza integrativa esplicativa e di dettaglio rispetto al regolamento generale e si interpretano in maniera compatibile con lo stesso e con lo Statuto della Unione.
4. Il presente regolamento deve inoltre essere interpretato alla luce delle eventuali novità legislative che interessano l'agenda digitale ed il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Articolo 2

Finalità

1. L'ICT Associato costituisce lo strumento innovativo mediante il quale le Amministrazioni Comunali assicurano l'unicità di conduzione, l'omogeneità degli strumenti e delle procedure e la semplificazione di tutti i procedimenti per i quali è richiesto l'intervento di sistemi informatici al fine di

- razionalizzare le risorse umane, popolare banche dati riutilizzabili per scopi diversi e migliorare il risultato finale richiesto dal procedimento.
2. L'organizzazione deve in ogni caso assicurare economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.
 3. Le finalità perseguite sono:
 - Uniformare le procedure e i procedimenti informatici;
 - Razionalizzare i costi inerenti i Software e l'Hardware;
 - Unificare l'accesso alle procedure, la gestione degli utenti e rendere l'utilizzo degli applicativi indipendente e slegato dalla sede di lavoro;
 - Migliorare la sicurezza dei sistemi informatici degli enti interessati;
 - Unificare le procedure di sviluppo, studio ed implementazione di soluzioni innovative da applicare per tutti gli enti dell'Unione di Comuni;
 - Gestire da un'unica postazione tutti i Server Applicativi, i Controller di Dominio, i Sistemi di Sicurezza, e la teleassistenza verso tutte le macchine di tutte le reti degli enti facenti parte l'Unione al fine di garantire, anche con il minimo personale disponibile un continuo presidio della rete senza ricorrere a spostamenti fisici di personale.
 - Ottimizzare le risorse fornite agli utenti al fine di rendere disponibile sempre computer consoni al lavoro dell'utente, gestire il ricambio del parco macchine prevenendo le rotture e mirando alla sostituzione degli apparati di stampa personali con fotocopiatrici/stampanti multifunzione di piano o di area.

Articolo 3

Funzioni e competenze

1. L'ICT Associato svolge i compiti e le funzioni inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per gli enti facenti parte l'Unione di Comuni e l'Unione medesima.
2. Nello specifico l'ufficio ICT Associato attende alle seguenti funzioni:
 1. Redigere ogni anno - in accordo e in contraddittorio con gli assessori competenti - un Piano Informatico di Sviluppo, da espletare nel corso

- dell'anno. Tale piano sarà ricompreso nel P.E.G. dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e costituirà l'obiettivo del servizio associato;
2. Attuare l'unificazione delle procedure e dei programmi relative agli uffici associati costituiti e da costituire;
 3. Hosting dei siti web istituzionali dei Comuni e gestione del CMS;
 4. Sviluppo dei servizi on-line e progettazione dei vari siti web escluso la redazione delle singole pagine;
 5. Gestione, manutenzione, acquisto e sviluppo dei server di Posta elettronica, delle Caselle di Posta Elettronica Certificata e delle Firme digitali ivi compresa l'integrazione con i sistemi di protocollo;
 6. Progettare e mantenere la rete, i server e gli impianti del Centro Servizi e del SIT ivi compresa la gestione della sicurezza della rete e dei dati da intrusioni provenienti dall'esterno;
 7. Formare gli utenti su software di base e di Office Automation;
 8. Progettare le infrastrutture ed gestire l'affidamento dei servizi di connettività INTERNET ed INTRANET (fra gli enti);
 9. Gestire la sicurezza dei singoli enti (firewall, password, domini, backup) realizzando sistemi modulari e replicando ove possibile le politiche più idonee;
 10. Studiare e predisporre i piani di disaster recovery per ciascun ente;
 11. Gestire gli acquisti di hardware (pc, server, stampanti, ecc) escluso parti di ricambio (Toner, cartucce, ecc...);
 12. Gestire in forma associata i contratti di manutenzione ed assistenza hardware e software, ove possibile realizzando una contrattazione UNICA con i fornitori di più Comuni;
 13. Elaborare una serie di caratteristiche di base che i software applicativi di nuova acquisizione dovranno avere nell'ottica del loro funzionamento in una rete geografica (wan) dove la banda passante è limitata;
 14. Gestire gli acquisti e mantenere i software per le gestioni associate (SIT, personale, gare e contratti, ecc.) e per tutti i Comuni facenti parte l'Unione dei Comuni, nell'ottica suddetta;
 15. Per tutti gli enti che non hanno un ufficio CED costituito, Gestione completa del Servizio Informatico con la possibilità di esportare tutte le tecnologie già testate negli enti più strutturati;
 16. Partecipazione in forma associata ai progetti inerenti la Società dell'Informazione e della Conoscenza promossi e finanziati dalla Regione Toscana ed ogni altro progetto inerente i servizi informativi promosso e/o cofinanziato da enti pubblici o privati;
 17. Rapporti con la Società pubblica in house Linea Comune S.p.A.
3. Non rientrano nella competenza dell'ICT Associato le seguenti materie:
- Acquisto e gestione dei consumabili relativi alle apparecchiature in dotazione quali ad esempio toner, CD, dischetti, nastri, ecc.
 - Spese inerenti la telefonia fissa e mobile, gestione degli apparecchi di telefonia mobile e rinnovo delle convenzioni attraverso Consip inerenti la fonia.

- Acquisto di apparecchiature personali e specifiche quali ad esempio tablet o smart phone che non rientrino in progetti specifici programmati con i Responsabili di settore.

CAPO II – Aspetti organizzativi

Articolo 4

Struttura

1. L'ufficio ICT in forma associata nell'ambito della Unione di Comuni ha la sede principale presso i locali dell'Unione dei Comuni a Rufina ed ha una sede secondaria, presidiata o meno da personale dell'Ufficio Associato, presso ogni ente dell'Unione.
2. I Comuni associati esercitano le funzioni e sono riconosciuti presso gli enti terzi mediante la Unione di Comuni, che è legittimata a svolgere le relative attività amministrative ed a richiedere per conto di tutti gli enti, finanziamenti e impegnative per la partecipazione a progetti inerenti l'innovazione tecnologica.
3. I rapporti tra le Amministrazioni Comunali e la Unione di Comuni sono regolati dal presente regolamento e dalle norme generali contenute nello Statuto; la Unione di Comuni assicura il funzionamento dei sistemi informatici di ogni ente e ne implementa lo sviluppo in coerenza con i programmi dell'Ufficio Associato.

Articolo 5

Modello di funzionamento e compiti dell'Ufficio Associato

1. L'ICT associato risponde alla duplice esigenza di "centralità" per la gestione unificata delle procedure informatiche e delle altre funzioni legate alle tecnologie dell'informazione. L'Ufficio ha una sede centrale presso i locali dell'Unione, sedi periferiche presso tutti i Comuni associati con un'organizzazione distribuita.
2. I server, gli apparati e le apparecchiature che fanno parte della struttura informatica della rete dell'Unione saranno distribuiti fra le sedi dei comuni e l'Unione, a seconda delle esigenze e delle necessità di ogni procedura o

procedimento. Tendenza e obiettivo dell'ICT Associato sarà la connessione ad alta velocità delle sedi dei Comuni e degli uffici fruitori dei servizi di questa Gestione, al fine di accentrare presso la sede principale, ed eventualmente poche altre sedi secondarie, i server applicativi e tutti i processi elaborativi demandati agli elaboratori centrali.

3. I **referenti comunali**, presenti in ogni ente dove non è presente una sede presidiata di questa gestione, sono preposti a:
- Contattare l'Ufficio ICT Associato per le problematiche riscontrate sia a livello software, sia per guasti hardware;
 - Svolgere, sotto la guida del personale dell'ICT, tutte le funzioni che non possono essere compiute da remoto quali riavvii, interventi su spinotti o prese, test di linea, ecc. per i quali non risulta conveniente uno spostamento fisico di un tecnico;
 - Fungere da connettore tra il personale del Comune e l'ICT Associato per quello che riguarda esigenze, problematiche, necessità e criticità riscontrate;
 - Gestire gli accessi alla sala macchine locale, conservare i consumabili e procedere ai cambi di cassette, nastri o altri supporti di memorizzazione per i backup giornalieri ove non sia possibile intervenire da remoto.

Articolo 6

Organico

1. L'organico dell'ICT Associato **per i Comuni di Pontassieve, Reggello, Rufina, Pelago, Londa, San Godenzo e Rignano Sull'Arno e per l'Unione stessa** è definito dalla Giunta Esecutiva nell'ambito delle proprie competenze.
2. L'ICT Associato opera mediante personale proprio, comandato o trasferito dai Comuni, nonché attraverso Società o Ditte esterne per le quali è previsto apposito contratto di servizi.
3. L'assegnazione e/o il comando del personale addetto all'ICT Associato può essere anche a tempo parziale: la Unione di Comuni concorda con i Comuni interessati modalità e tempo di utilizzazione del personale

- necessario a garantire le funzioni di ICT, giorni ed orari minimi di presidio sulla sede centrale e giorni e orari minimi di presidio sulle sedi decentrate.
4. Il personale in posizione di assegnazione e/o comando risponde, per lo svolgimento delle attività di competenza dello sportello unico, al responsabile dell'ICT Associato; per suddetto personale si applicano gli istituti previsti dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Articolo 7

Il Responsabile dell'Ufficio Associato

1. Fermo restando che la struttura e i procedimenti contabili sono disciplinati dai regolamenti della Unione di Comuni, il responsabile è nominato dal Presidente dell'Unione di Comuni, sentito il parere della Giunta dell'Unione.
2. Il responsabile dell'ICT Associato svolge la propria attività con piena autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto delle direttive del Presidente della Unione di Comuni e risponde:
 - del perseguimento degli obiettivi assegnati nel rispetto dei programmi e degli indirizzi fissati dagli organi politici;
 - dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, anche sotto l'aspetto dell'adeguatezza del grado di soddisfacimento dell'interesse pubblico, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale;
 - della funzionalità della struttura organizzativa cui è preposto e dell'impiego ottimale delle risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate;
 - del buon andamento e della economicità della gestione.
3. Riveste il ruolo di responsabile dell'intero procedimento per quanto concerne l'acquisto, la gestione, la manutenzione, lo sviluppo e la dismissione di tutti gli apparati hardware e di tutti i software in uso nell'ambito dell'Unione dei Comuni ed in tutti gli enti aderenti alla stessa Unione. Gli altri uffici comunali o della Unione di Comuni, interessati ai vari endoprocedimenti, dovranno comunque prendere in carico le pratiche al fine di garantire il rispetto dei tempi procedurali indicati dalla legge e dal presente regolamento.

4. Al responsabile dell'ICT Associato compete:
 - L'emanazione di tutti gli atti inerenti i progetti del Dipartimento dell'Innovazione tecnologica, della Regione Toscana, della Provincia, o di altro ente in ambito della Società dell'Informazione e della Conoscenza per il quale l'Unione può formulare richiesta di partecipazione e/o cofinanziamento.
 - L'emanazione di tutti gli atti indicati dalla normativa vigente con i quali l'Ente si tutela dalla perdita accidentale di dati e informazioni, dai furti di dati e da qualsivoglia problematica, anche inerente catastrofi, inondazioni, terremoti o altro.
 - La responsabilità diretta sui dati contenuti nei vari apparati informatici dell'ente. Tale responsabilità viene ripartita con i gestori/assegnatari dei dati che, all'interno dei vari enti, li trattano nei modi e nelle forme stabiliti dalla Legge vigente e da quanto stabilito in materia di Privacy e protezione dei dati personali in ogni ente facente parte l'Unione.
 - L'emanazione di tutti gli atti di acquisto, manutenzione e dismissione degli apparati tecnologici gestiti dall'Unione dei Comuni e/o presenti nelle sedi dell'Unione e nelle sedi decentrate nei Comuni.
 - L'emanazione di tutti gli atti di acquisto, gestione e cessazione di servizi con natura prevalentemente informatica richiesti nell'ambito dell'Unione.
 - L'emanazione di tutti gli atti di acquisto, gestione e cessazione di servizi inerenti la connettività delle sedi principali e secondarie dell'Unione e dei Comuni facenti parte l'Unione.
5. L'atto di nomina specifica quali competenze gli vengono affidate, tra quelle che la legge ed il presente regolamento prevedono in capo al responsabile dei Servizi Informatici.
6. Al fine del miglior funzionamento dell'ICT Associato, la struttura ricerca ed attua:
 - forme di collaborazione con i soggetti pubblici e privati, ivi comprese le associazioni di categoria, i professionisti, le imprese;
 - accordi, convenzioni o altro atto relativo alla sponsorizzazione di iniziative dirette alla tutela del pubblico interesse ed alla promozione di servizi pubblici.

7. Il responsabile organizza il personale assegnato ai servizi Informatici, garantendo la massima vicinanza del servizio agli utenti, compatibilmente con gli obiettivi di economicità ed efficienza di cui all'articolo 2.

Articolo 8

Compiti dei comuni

1. Restano in capo ai singoli Comuni tutte le responsabilità previste dalla normativa che non siano specificamente attribuite al Responsabile dei Servizi Informatici dalla legge, dallo Statuto dell'Unione e dal presente regolamento.
2. Il Responsabile dell'ICT Associato non può essere chiamato a rispondere degli eventuali danni derivanti dalla mancata espressione del parere o di ritardi sull'applicazione dello stesso.
3. I Comuni mettono a disposizione i locali necessari a garantire le attività dei referenti comunali indicate all'art. 5, comma 3 ed i locali che attualmente ospitano la sala macchine di ogni ente e/o gli uffici CED degli stessi.

Articolo 9

I Referenti comunali

1. I Comuni nominano un proprio referente per i Servizi Informatici che svolge le funzioni di collegamento fra la struttura interna del Comune e l'ICT Associato di cui costituisce l'interlocutore.
2. Egli, oltre ad espletare le attività di cui all'art. 5, comma 3, mette a disposizione dell'ICT Associato i materiali di fonte comunale (toner, dischi, nastri e consumabili in genere, prese elettriche ed impiantistica di rete) necessari all'attività dell'ICT Associato medesimo nonché si preoccupa di comunicare tempestivamente qualunque variazione occorsa o qualsivoglia problema evidenziato da dipendenti o cittadini dell'Ente.
3. La nomina non è necessaria nel caso in cui la sede comunale sia presidiata da personale assegnato all'Ufficio ICT associato.

Capo III - Strumenti Tecnologici

Articolo 10

Dotazioni tecnologiche

1. La dotazione tecnologica è fulcro e oggetto dell'attività di questo Ufficio Associato e comprende tutto il materiale informatico che gli Enti facenti parte l'Unione hanno in dotazione. Tale materiale sarà gestito e rinnovato con politiche comuni a tutta l'Unione. Sarà predisposto ogni anno entro la fine di gennaio, il piano degli acquisti informatici che l'ICT dovrà fare per il corretto funzionamento delle apparecchiature informatiche. Tale piano comprenderà anche le quote che ogni ente dovrà trasferire all'Unione per tali acquisti.
2. Sarà altresì presentato nei primi giorni di ogni anno ai Comuni, su espressa indicazione della Giunta dell'Unione, il piano di integrazione dei servizi informatici che prevedrà gli obiettivi inerenti l'omogeneizzazione del software per l'anno e i costi da ripartire sui Comuni.
3. I costi relativi ai servizi in essere, per i quali non è prevista modifica ma che comportano suddivisione dei costi fra gli enti, saranno riepilogati in un terzo documento al fine di permettere agli uffici ragioneria, la creazione di idonei stanziamenti in sede di predisposizione di bilancio per il trasferimento delle relative poste all'Unione.
4. Entro la fine di settembre dovranno essere reinoltrati agli enti facenti parte l'Unione, tutti e tre i documenti sopra indicati con le eventuali modifiche ed integrazioni.
5. Ogni apparato hardware e software, ogni applicativo informatico e ogni altro apparato tecnologico, per il quale sarà richiesta assistenza e gestione da parte dell'ICT Associato dovrà essere acquistato dall'Ufficio ICT Associato che valuterà l'acquisto principalmente nell'ottica di omogeneizzazione del servizio e visione unica d'insieme; rimangono esclusi tutti quei software di utilizzo una tantum,

specifici per la realizzazione di un certo atto o procedimento o inerenti una normativa specifica, gli hardware personali quali cellulari, smartphone, tablet ecc, non destinati a contenere applicativi gestionali, gli apparati elettrici o elettronici quali calcolatrici, macchine da scrivere, ecc.

Articolo 11

Gestione dei Siti Internet

1. La gestione dei Siti Internet è demandata ai Comuni con il supporto dell'ICT Associato per la creazione di siti, pagine o parte di essi. La redazione dei siti di ogni ente è demandata quindi al Comune che la svolgerà con personale diverso da quello assegnato all'Ufficio ICT Associato. Tale operazione sarà svolta con idonee userid e password atte a garantire le responsabilità sulle modifiche.
2. Obiettivo di questo ufficio associato è cercare di integrare le pagine dei portali con i software gestionali al fine di ridurre il più possibile il tempo per la manutenzione sul sito e gli errori per mancati aggiornamenti.
3. Tutti i servizi presenti sui siti dei Comuni e dell'Unione di Comuni saranno erogati in ottemperanza ai criteri di omogeneità e chiarezza.
4. Ulteriori servizi che ogni ente potrà decidere di erogare attraverso il sito, saranno sviluppati per l'ente richiedente e per tutti gli enti dell'Unione solo se l'esigenza è sentita da almeno la metà degli enti, indipendentemente dalla dimensione demografica degli stessi.

CAPO IV - NORME FINALI

Articolo 12

Formazione, aggiornamento

1. La Unione di Comuni persegue, quale obiettivo primario, la valorizzazione delle risorse umane e alla crescita professionale degli addetti assegnati all'ICT

Associato, per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa.

Articolo 13

Suddivisione delle Spese ed atti di impegno di spesa

1. Il Criterio generale per la suddivisione delle spese è stabilito come segue:
 - 50% in base al numero di macchine in assistenza; L'indice assegnato ad ogni Ente sarà dato dal numero di personal computer in uso;
 - 50% in base al numero degli abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente;
2. Tale criterio si adotta per tutte le spese sostenute dall'ICT associato al netto dei contributi nazionali, regionali, provinciali e da privati, ottenuti per il raggiungimento di taluni obiettivi o per specifici progetti.
3. Ai criteri sopra detti potranno essere applicati dei correttivi al fine di non aggravare troppo gli enti demograficamente più piccoli.
4. Le spese in conto capitale e d'investimento potranno avere dei criteri di copertura diversi qualora siano destinate a progetti di cui non tutti gli enti aderenti l'unione fanno parte.
5. Gli enti che provvedano a fornire, tramite assegnazione all'Unione, personale da far confluire nell'Ufficio ICT Associato avranno il rimborso integrale di tale spesa.

Articolo 14

Disposizioni transitorie e finali

1. La Giunta, nell'ambito delle proprie competenze organizzative, adotta ogni ulteriore provvedimento per consentire una graduale operatività dell'ICT Associato; allo scopo possono essere concordate con i singoli Comuni, apposite



procedure organizzative per il passaggio all'ICT dei vari procedimenti e dei vari contratti in essere.